

SPORTELLLO UNIVERSITARIO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.

16 novembre 2023
Giulia Nanni



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA**

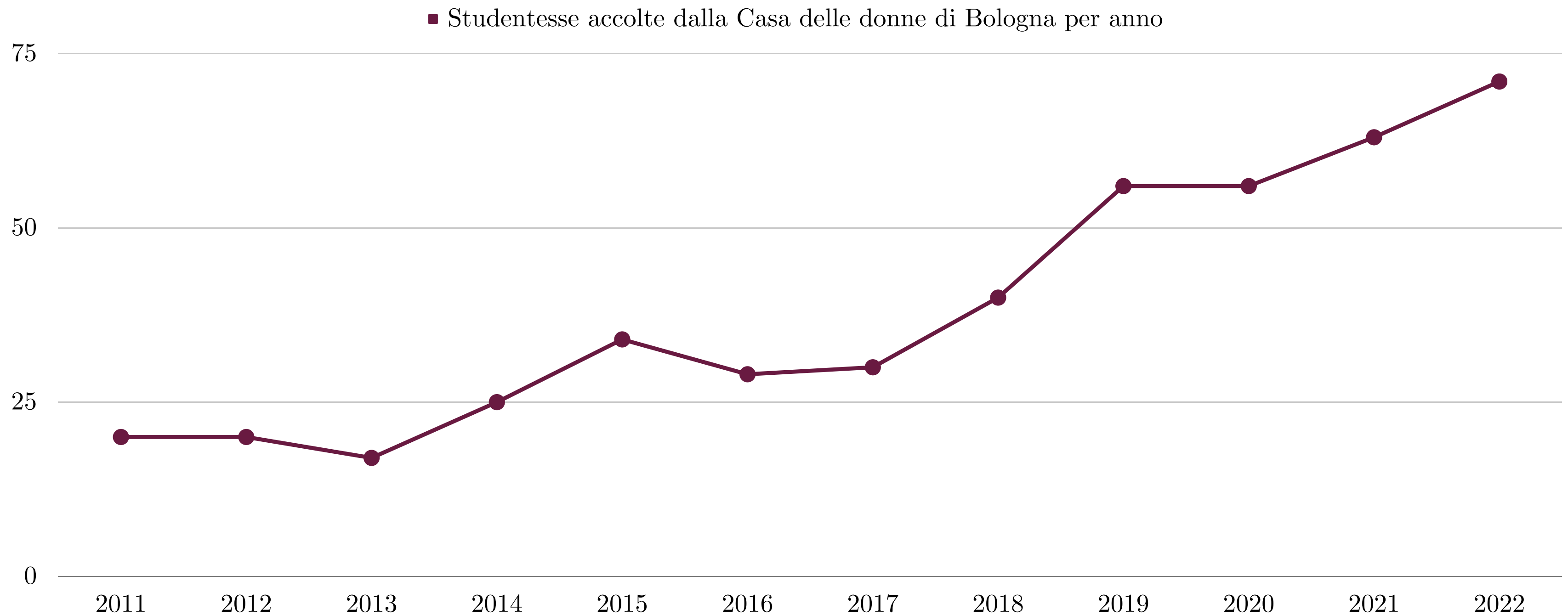
Nascita del Progetto

- Apre il 12 ottobre 2022 online; il 19 ottobre in presenza
- Progetto condiviso con la Casa delle donne per non subire violenza
- Femminicidio di Emma Pezemo, studentessa Unibo uccisa dal fidanzato nel maggio del 2021

A chi è rivolto

- studentesse e studenti
- personale tecnico amministrativo
- personale docente e ricercatore,
- collaboratrici e collaboratori a vario titolo con l'Ateneo
- CEL
- lettrici e lettori
- tutor didattici e linguistici
- assegniste e assegnisti di ricerca

Le studentesse che si sono rivolte alla Casa delle donne dal 2011 al 2022: in continuo aumento



Cosa offre lo sportello?

- Ascolto telefonico
- Colloqui individuali in presenza e da remoto
- Percorsi di fuori uscita dalla violenza
- Informazioni sui servizi, le figure e gli organismi istituzionali dell'Ateneo
- Orientamento e informazioni sugli aspetti legali e sulle più adeguate modalità per rivolgersi alle autorità competenti
- Valutazione del rischio di recidiva

Inoltre, grazie alla rete territoriale della Casa delle donne:

- Attivazione procedura di emergenza
- Ospitalità in casa rifugio
- Consulenza legale
- Supporto psicoterapeutico sul trauma derivato dalla violenza
- Sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro

Come lo facciamo?

LA METODOLOGIA

- Approccio femminista (ottica di genere)
- Metodologia della relazione fra donne
- Approccio centrato sulla donna
- Credere ai racconti delle donne*
- Nominare la violenza
- Attribuire la responsabilità della violenza a chi la agisce
- Stare un passo indietro
- Valutare la pericolosità e il rischio di recidiva
- Rimandare il piano di realtà

Obiettivi dell'accoglienza

- Creare uno spazio che consenta di parlare di sé
- Raccontare l'esperienza di violenza subita
- Esprimere i propri vissuti sentendosi capita e creduta
- Fornire informazioni
- Limitare il senso di vergogna
- Aiutare la donna a valorizzare se stessa e le sue capacità
- Lavorare sui punti di forza
- Valutazione del rischio
- Far sì che la donna non si senta più l'unica al mondo

Obiettivi dell'accoglienza

- Creare uno spazio che consenta alla donna di parlare di sé
- Raccontare l'esperienza di violenza subita
- Esprimere i propri vissuti sentendosi capita e creduta
- Fornire informazioni
- Limitare il senso di vergogna
- Aiutare la donna a valorizzare se stessa e le sue capacità
- Lavorare sui punti di forza
- Valutazione del rischio
- Far sì che la donna non si senta più l'unica al mondo

Valorizzare i punti di forza e le risorse delle donne

- Sviluppo di strategie di sopravvivenza e di resistenza per controllare la violenza
- Ricerca di aiuto formale e informale
- Determinazione nell'acquisire autonomia economica
- Disposizione a lavorare su di sé per produrre un cambiamento e sottrarsi all'esercizio di potere del maltrattante

Cosa significa mettere la donna al centro del percorso?

- La donna svolge un ruolo attivo nel processo decisionale e nell'applicazione di misure per garantire la sua sicurezza
- **Viene ascoltata, sempre**
- È lei l'esperta della situazione che vive
- Vengono elaborate risposte accoglienti, **non giudicanti** e rispettose dei suoi bisogni
- C'è **condivisione della strategia** per la gestione della sicurezza
- Nella comunicazione di lavoro in partnership, le azioni e le decisioni prese devono essere trasparenti, affinché la donna senta che tutti i soggetti coinvolti stiano lavorando con lei piuttosto che imporle delle decisioni

L'incontro con la donna che subisce violenza:

- È essenziale ricevere la donna da **sola**, garantendole così la possibilità di **parlare liberamente**
- Informare la donna che ciò che dirà resterà riservato e che non verrà riferito a nessuno senza il suo consenso
- Farle firmare il modulo **privacy** - ribadire che i dati condivisi rimangono privati e accessibili solo alla Casa delle Donne

Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
PSICOLOGICA

**TI SEGUE
O TI
CONTROLLA
IL TELEFONO**



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
FISICA



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
SESSUALE

**HAI
RICEVUTO
COMMENTI
O ALLUSIONI
A SFONDO
SESSUALE**



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
ECONOMICA



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
DIGITALE



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
OMOLESBOBI-
TRANSOFOBICA

**HAI SUBITO
DISCRIMINAZIONI
PER LA TUA
IDENTITÀ DI GENERE
O PER IL TUO
ORIENTAMENTO
SESSUALE**



Per quali forme di violenza si accede allo sportello?

Violenza
ASSISTITA



ALCUNI DATI

Dal 12 ottobre 2022 al 31 ottobre 2023 lo Sportello ha accolto 46 donne

Inoltre, 4 persone ci hanno contattato senza procedere ad un colloquio conoscitivo

Abbiamo ricevuto 6 segnalazioni da persone terze alla vicenda di violenza raccontata

Cosa è già emerso?

- C'è chi ha parlato di luogo considerato maggiormente «safe», altre invece si accertano che i fatti dischiusi in sede di colloqui rimangano privati
- Sono emerse situazioni che generalmente non arrivano al CAV
- Dopo circa sei mesi di attività sono iniziate ad arrivare anche situazioni in cui l'autore della violenza è interno all'UniBo
- Rispetto al CAV, è molto più elevata la percentuale delle donne che chiedono aiuto per violenza sessuale

Cosa speriamo accada?

- Diventi un luogo di emersione e un punto di riferimento per tutte le persone interne all'Università che subiscono violenza
- Diventi un osservatorio privilegiato sul fenomeno delle molestie in ambito accademico
- Funga da deterrente
- Nasca e si strutturi una rete nazionale di sportelli con cui collaborare anche nella raccolta dati

Come si accede allo sportello?

Telefonando o scrivendo al numero: **333 245 1712**

Scrivendo una mail a:

sportello.antiviolenza@unibo.it / antiviolence.helpdesk@unibo.it

Le operatrici di Casa Donne per non subire violenza ricevono c/o lo sportello universitario contro la violenza di genere ogni

Mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 17:00

presso via Ranzani n.14 a Bologna (quarto piano)

Maggiori info: www.unibo.it/SportelloAntiviolenza

English: www.unibo.it/HelpdeskAgainstViolence

GRAZIE

giuliananni@casadonne.it



CASA DELLE DONNE
PER NON SUBIRE VIOLENZA
BOLOGNA